

Maratona Reggio, un successo

Sono 358 i partecipanti alla I edizione. Trionfa Guarnieri in 2 46' 17"

Nella mattinata di domenica, la città di Reggio Calabria, protagonista nella "I maratona mediterranea". Una manifestazione sportiva che si è snodata a partire dalla centralissima Piazza Duomo, che ha portato gli atleti ad arrivare fino al Porto e da quest'ultimo fino allo Stadio Oreste Granillo, prima di fare ritorno a Piazza Duomo. Quattro giri per i partecipanti alla maratona (42.195 km), due giri per quelli che hanno preso parte alla mezza maratona (21.097 km). L'organizzazione è stata fatta dall'associazione Magna Grecia (con a capo il direttore Vincenzo Vitale ed il presidente Raffaello Abenavoli), con la collaborazione del Comitato Regionale Fidal Calabria, e l'assessorato allo sport del comune reggino. Una giornata inizialmente cupa si è presentata alla partenza, ma già dopo il primo giro, il cielo si è "rasserenato" consentendo il normale svolgimento della gara, con il favore appunto della condizione climatica. La partenza della gara, è stata posticipata di circa un ritardo, dovuto al furto dell'auto ufficiale di gara, ritrovata una decina di minuti prima delle ore 9 dalla Polizia di Reggio Calabria. Una manifestazione sportiva riconosciuta a livello nazionale che ha riscosso un notevole numero di partecipanti; 358. Non solo sport, ma anche turismo ed economia. I premiati sono stati così suddivisi:



goria MM55, Bianco Faustina categoria MF45. Per quanto riguarda invece la mezza maratona, i primi sei assoluti sono stati: Lisitano Massimo categoria MM35 (01:09:42), Giofrè Michele categoria SM (01:10:48), Cuzzocrea Francesco cate-

goria SM (01:13:06), Pafumi Enrico categoria SM, Recupero Antonino categoria SM, Costantino Consolato categoria PM. Sono stati poi premiati i primi 3 per ogni categoria in gara, suddivisa ancora in maschile e femminile.

Un'occasione d'oro per

Reggio Calabria che ancora una volta, è stata capace di fare vedere come funziona "alla grande" lo sport reggino, soprattutto in termini di attività legate a quest'ultimo. Vorremmo però fare agli organizzatori, una sorta di critica costruttiva. Iniziativa lo-

devole così come l'organizzazione, fatta però un po' troppo "alla buona". Un ufficio stampa, dei cronometri Fidal reggini, accreditati per i giornalisti e magari una maratona corsa non in un circuito a giri, ma fatta interamente lungo le strade o della jonica

o della tirrenica, potrebbero essere i punti su cui lavorare per riorganizzare questa splendida iniziativa, che sicuramente da oggi fino ad un'altra anno potrà sicuramente fare miglioramenti, e crescere concretamente.

f. c.

